#### **ORIENTAMENTO & CARTOGRAFIA**

(OVVERO: UNA VELOCE CHIACCHERATA SU QUELLO CHE SERVE PER NON PERDERSI)





#### **SCOPI PRATICI**

(CHE POI VUOLE DIRE: A COSA MI SERVE TUTTA QUESTA ROBA?)

# Orientarsi e sapere interpretare una carta topografica permettono di:

 Scegliere e studiare un itinerario in modo consapevole.

 Muoversi sul territorio in condizioni di sicurezza riconoscendo il terreno su cui ci si muove e gli elementi caratteristici dello stesso.

## INTRODUZIONE AI CONCETTI FONDAMENTALI

(GIUSTO PER USARE TUTTI GLI STESSI TERMINI)

#### **CARTOGRAFIA:**

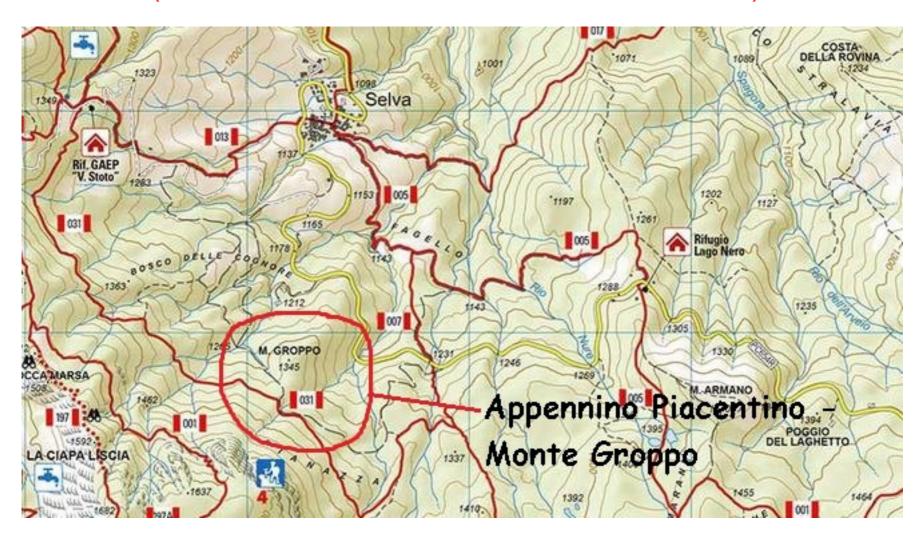
L'insieme di conoscenze scientifiche, tecniche e artistiche finalizzate alla rappresentazione, simbolica ma veritiera, su supporti piani (carte geografiche) o sferici (globi), di informazioni geografiche, statistiche, demografiche, economiche, politiche, culturali, relative al luogo geografico rappresentato.

### ORIENTAMENTO (letteralmente, volgersi verso l'Oriente):

E' la capacità di individuare la propria posizione sul territorio e di stabilire dove dirigersi per raggiungere la meta prefissata.

#### **ALCUNI ESEMPI**

(PERCHE' LE IMMAGINI VALGONO PIU' DI MILLE PAROLE)



#### **ALCUNI ESEMPI**

#### (PERCHE' LE IMMAGINI VALGONO PIU' DI MILLE PAROLE)



By Simone "Pino" Malpezzi

(QUESTA SCONOSCIUTA)



(UN PIZZICO DI MATEMATICA)

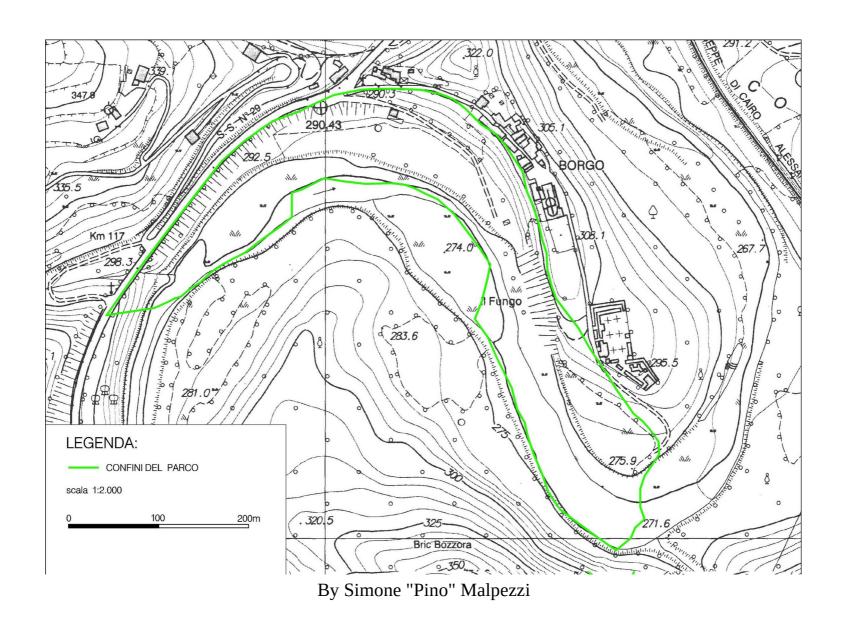
La scala di riduzione e' una frazione che esprime il rapporto tra le distanze misurate sulla carta e quelle misurate in ambiente.

• Esempio: 1:10.000...ovvero:

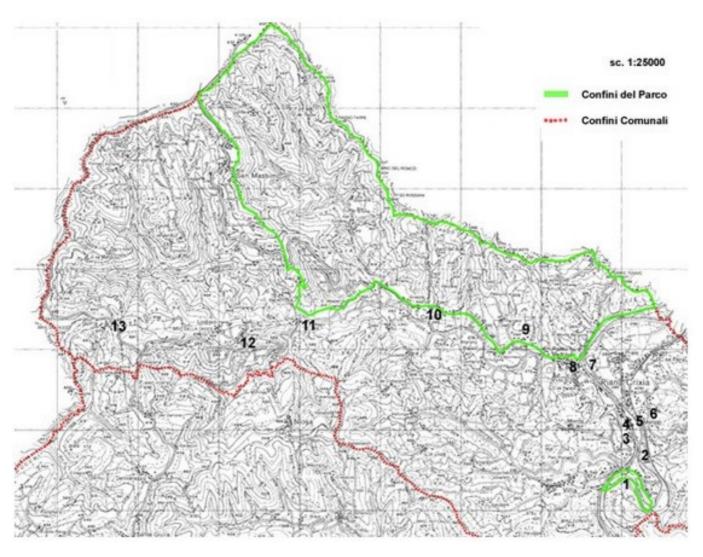
1 cm misurato sulla carta equivale a 10.000 cm misurati in ambiente.

 Più il denominatore è piccolo più dettagliata sarà la carta e minore sarà l'area coperta dalla carta.

(QUALCHE ESEMPIO)



(QUALCHE ESEMPIO)



By Simone "Pino" Malpezzi

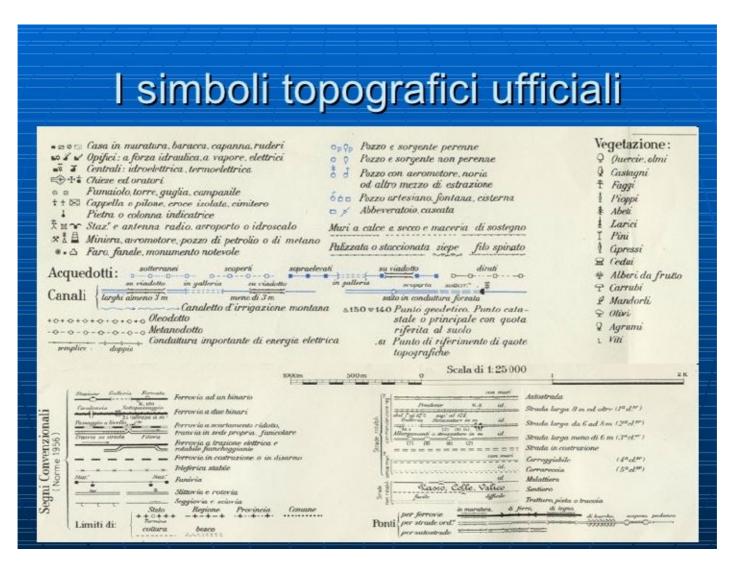
(LA SIMBOLOGIA: TUTTA QUELLA ROBA CHE TROVO SCRITTA E DISEGNATA)

Sulla carta la rappresentazione del terreno e dell' ambiente avviene tramite simboli il cui significato è riportato a margine della carta.

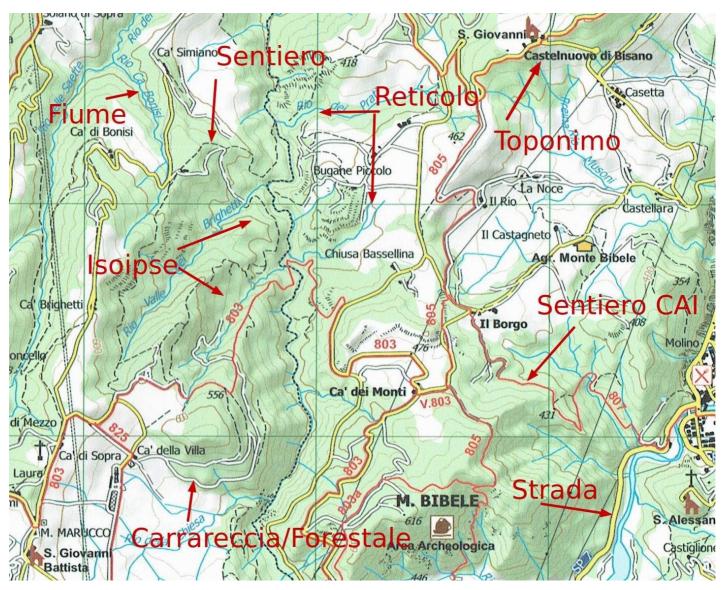
Dagli elementi simbolici si possono ricavare le informazioni utili nella attività pratica in ambiente:

- Natura del terreno (roccioso, ghiacciato, boscoso,ecc.)
- Presenza di Fiumi, Fonti, Laghi, Strade, Sentieri
- Altimetria del terreno e relativo profilo altimetrico (pianeggiante, ripido, verticale, ecc.)

(LA SIMBOLOGIA: TUTTA QUELLA ROBA CHE TROVO SCRITTA E DISEGNATA)



(LA SIMBOLOGIA: TUTTA QUELLA ROBA CHE TROVO SCRITTA E DISEGNATA)



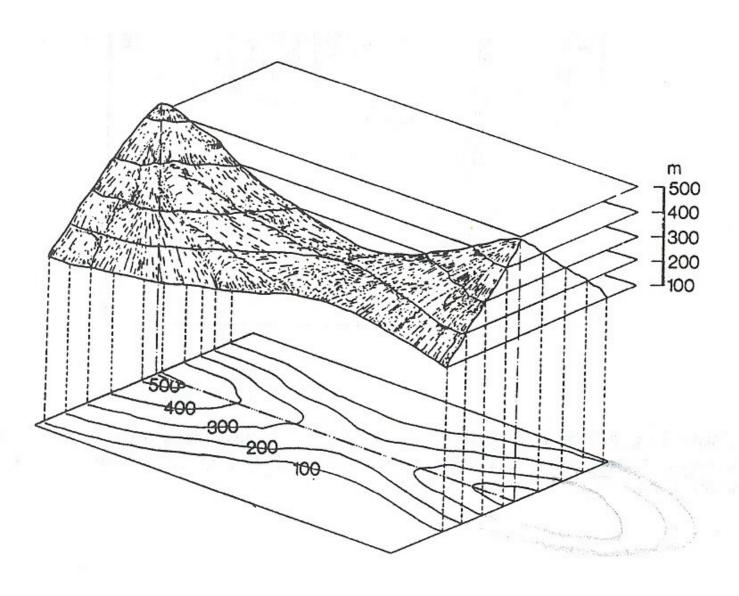
By Simone "Pino" Malpezzi

(LE ISOIPSE: SCENDO O SALGO?)

Le curve di livello (o isoipse) sono linee immaginarie che uniscono tutti i punti di uguale quota rispetto al livello del mare.

- Consentono di dare evidenza della tridimensionalità dell' ambiente rappresentato in carta.
- Più sono vicine tra loro e più il pendio è ripido; più sono distanti e più è dolce.

(LE ISOIPSE: QUALCHE ESEMPIO)



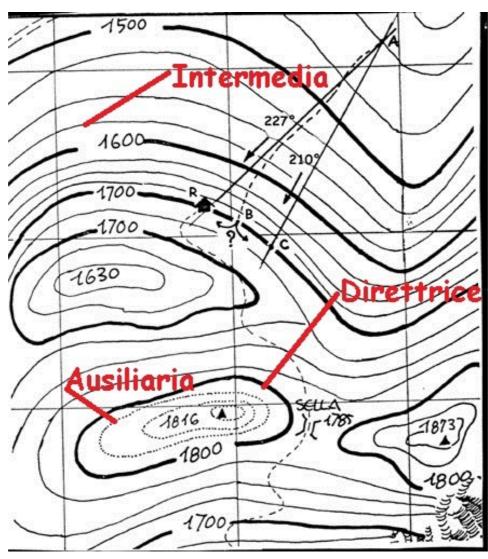
By Simone "Pino" Malpezzi

(LE ISOIPSE: SCENDO O SALGO?)

#### Si dividono in:

- Direttrici: (tratto spesso continuo con indicazione della quota, di solito ogni 100/200 metri di altezza).
- Intermedie: (tratto continuo sottile, poste ad intervelli regolari, di solito ogni 25/20 metri di altezza).
- Ausiliarie: (tratto alternato sottile, utilizzate per tratti con scarsa pendenza, di solito ogni 5/10 metri di altezza).

(LE ISOIPSE: QUALCHE ESEMPIO)



By Simone "Pino" Malpezzi

## LA CARTA TOPOGRAFICA (COSTE E VALLI: RICONOSCERLE PUO' AIUTARE!)

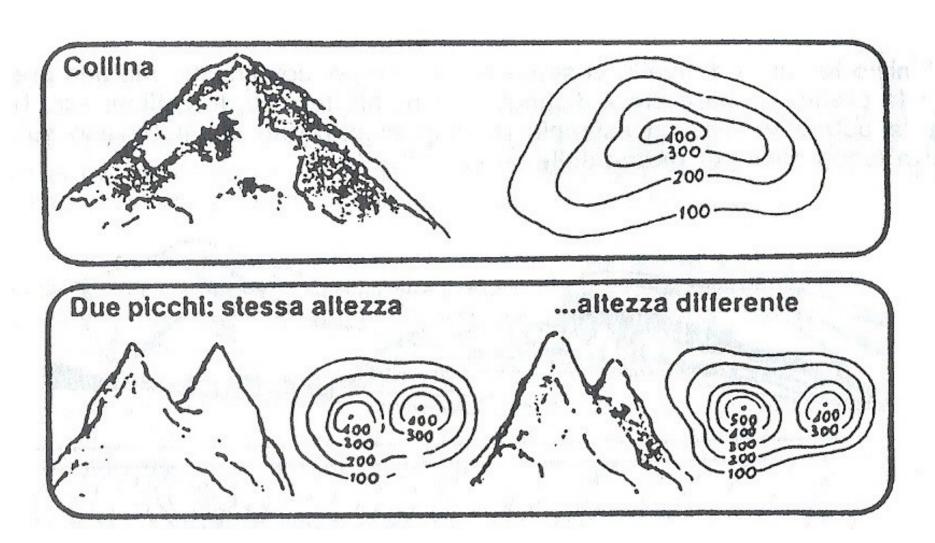
Interpretare correttamente ("leggere") le isoipse disegnate sulla carta permette di:

· Individuare i contorni dei rilievi.

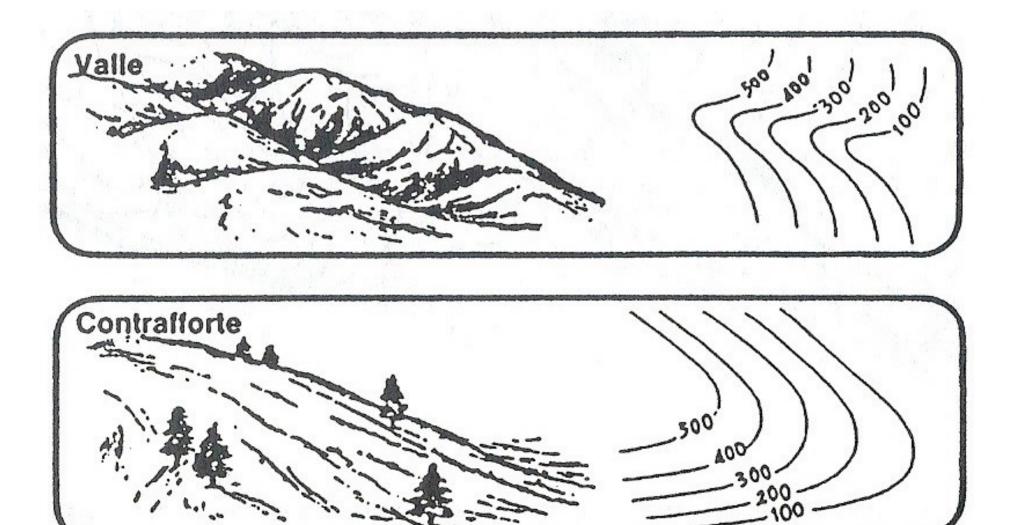
Identificare Valli e Costoni.

 Definire correttamente la pendenza di un tratto di terreno e il suo verso.

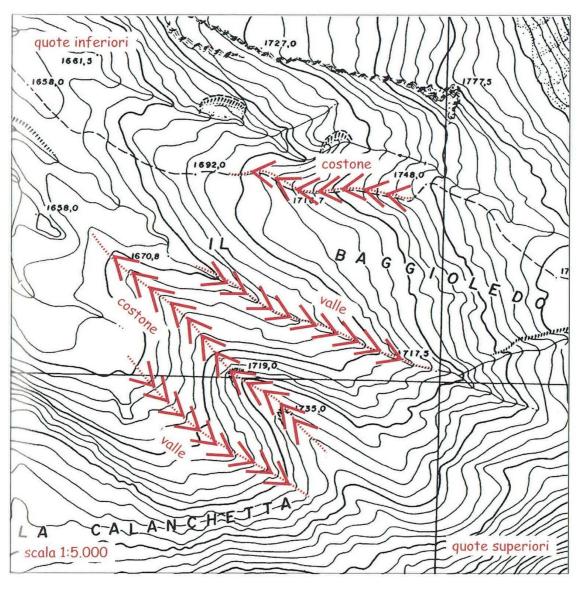
(LE ISOIPSE: QUALCHE ESEMPIO)



(LE ISOIPSE: QUALCHE ESEMPIO)

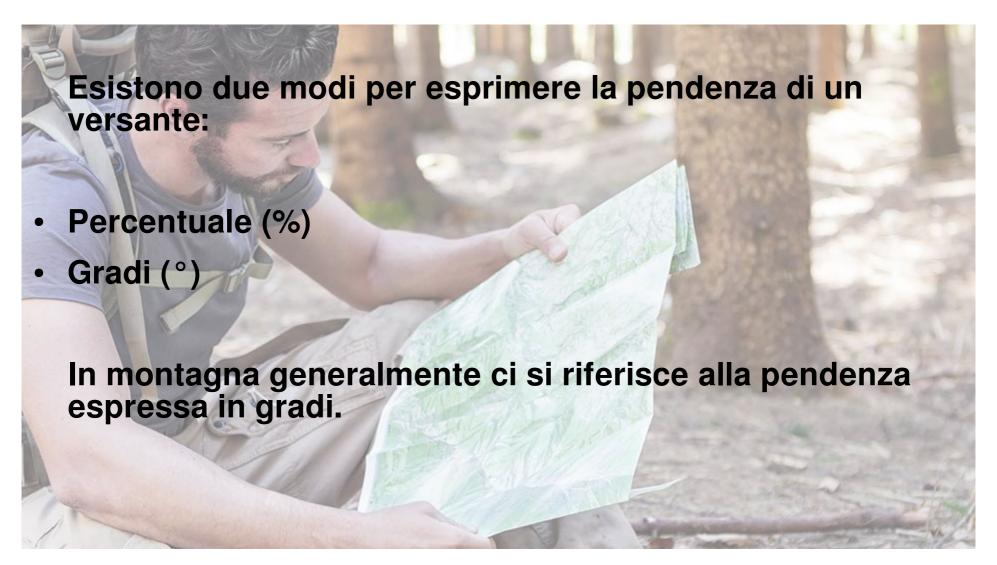


(COSTE E VALLI: RICONOSCERLE PUO' AIUTARE!)



By Simone "Pino" Malpezzi

(LA PENDENZA: CAMMINERO' IN PIANO?)



(LA PENDENZA: CAMMINERO' IN PIANO?)

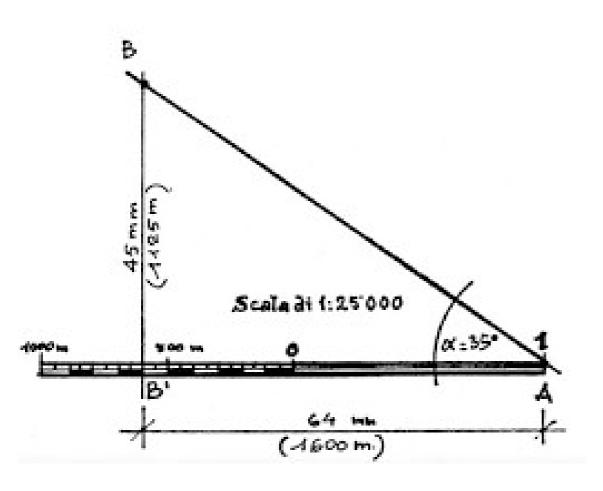
La pendenza percentuale (P %) si calcola tramite la formula:

•  $P\% = (H/D) \times 100$ 

dove: H = dislivello tra i due punti e D = distanza lineare (proiettata sul piano) tra i due punti

- La pendenza in gradi (P°) è data dall'angolo α che il pendio da percorrere forma con l'orizzontale.
- Quest'angolo può essere calcolato tramite formule trigonometriche, oppure tramite tabelle di comparazione tra pendenza espressa in gradi e pendenza espressa in percentuale.

(LA PENDENZA: CAMMINERO' IN PIANO?)



INCLINAZIONI	PENDENZA
( gradi)	(%)
0	0
5.7	10.0
10	17.6
11.3	20.0
15	26.8
16.7	30.0
20	36.4
25	46.6
26.5	50
30	57.7
35	70.0
40	83.9
45	100
50	119.2
55	142.8
60	173.2
65	214.5
70	274.7
75	373.2
80	567,1
85	1143,0
90	infinito

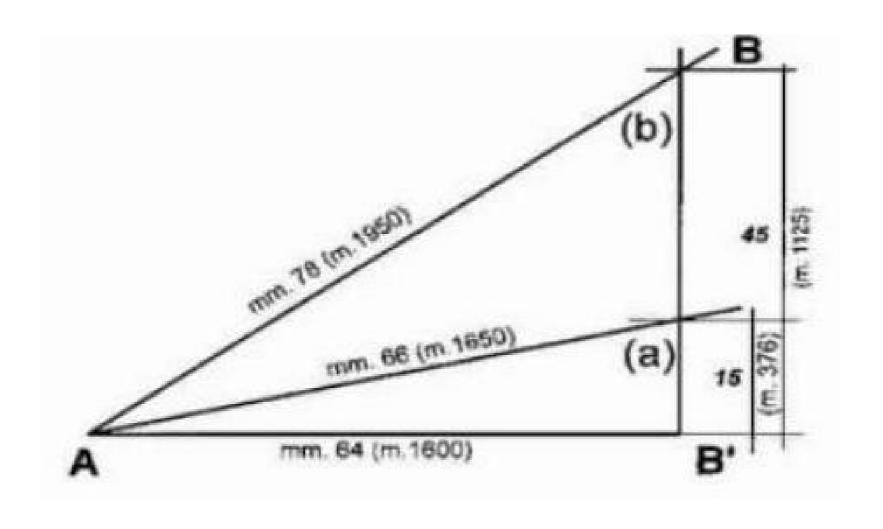
DICEDIAZIONE DENEDENZA

By Simone "Pino" Malpezzi

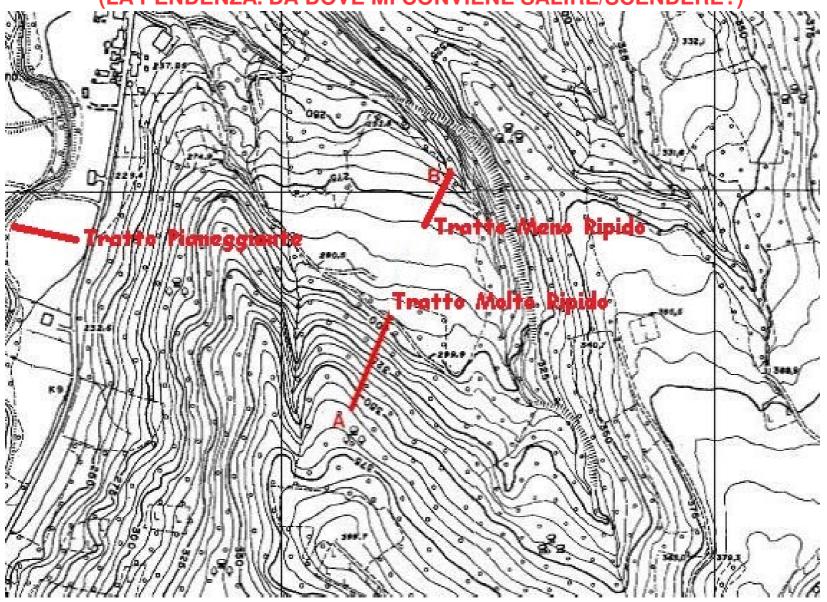
(LA PENDENZA: CAMMINERO' IN PIANO?)

- Una conseguenza della rappresentazione delle quote su un piano tramite le proiezioni è che le distanze che si misurano sulla carta sono distanze lineari e non tengono conto della reale pendenza del terreno.
- Ne consegue che per calcolare correttamente lo sviluppo reale tra due punti bisogna tenere conto anche della pendenza del percorso e approssimare il tutto ad un triangolo rettangolo cui si applica il teorema di Pitagora

(LA PENDENZA: CAMMINERO' IN PIANO?)



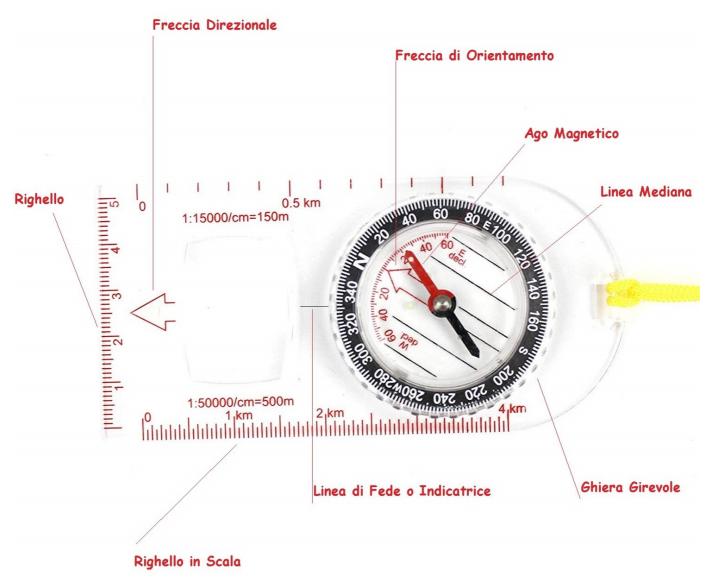
(LA PENDENZA: DA DOVE MI CONVIENE SALIRE/SCENDERE?)



## ORIENTAMENTO (QUALI STRUMENTI?)



(LA BUSSOLA: CONOSCIAMOLA MEGLIO)

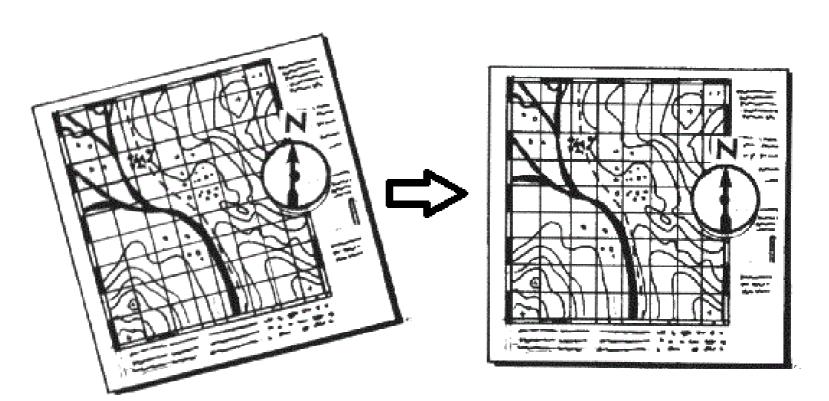


By Simone "Pino" Malpezzi

## ORIENTAMENTO (COME FUNZIONANO)



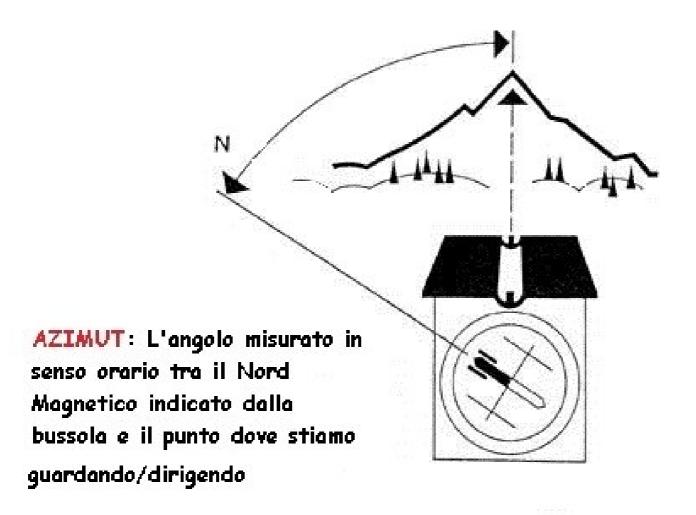
(ORIENTARE LA CARTA)



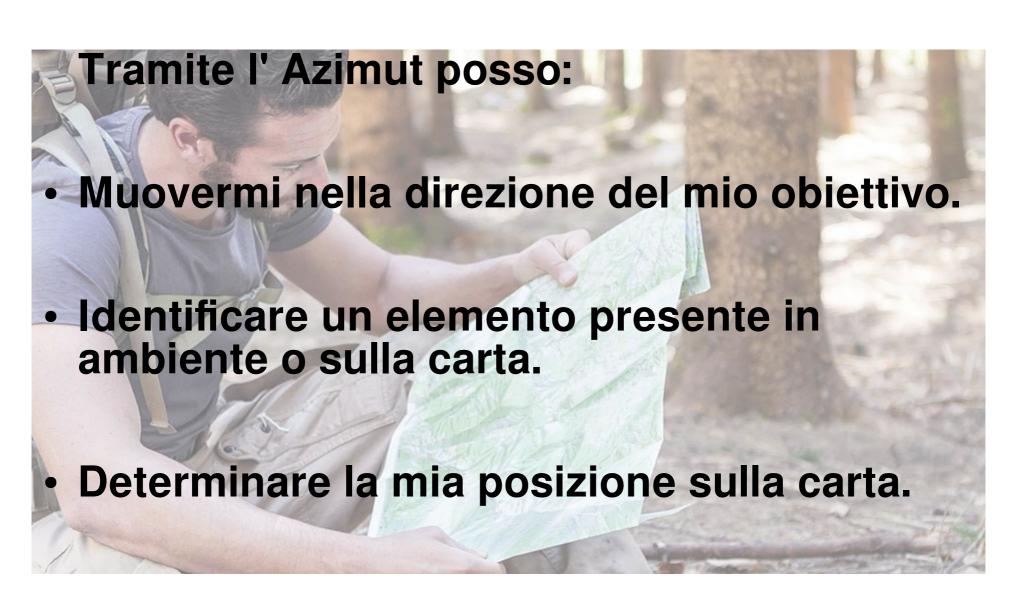
Posizionare il lato lungo della bussola parallelo ai meridani riportati sulla carta.

Ruotare la carta fino a sovrapporre l'ago magnetico alla freccia di orientamento.

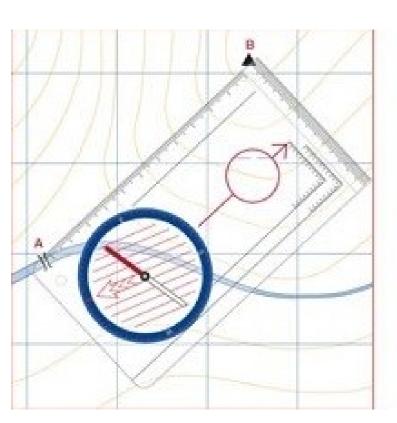
(L'AZIMUT: DEFINIZIONE)



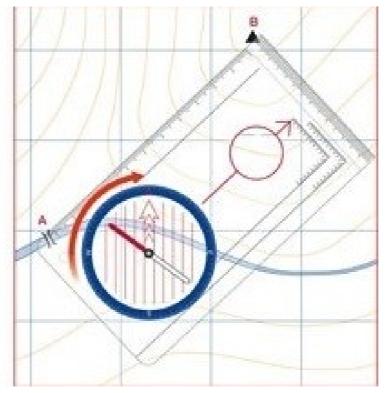
(L'AZIMUT: BELLO...MA A COSA MI SERVE?)



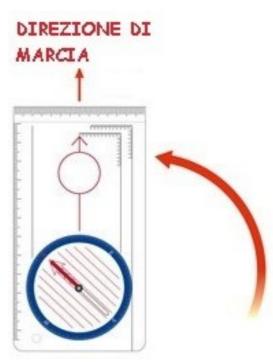
(L'AZIMUT SULLA CARTA: 1-2-3-STELLA)



1: Appoggiare la bussola sulla carta, allineando il bordo lungo della bussola con la linea che collega il punto A (dove siamo noi) al punto B (dove vogliamo andare) seguendo la freccia di direzione.

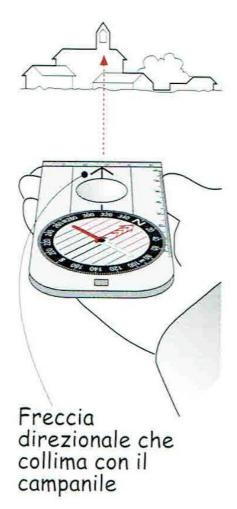


2: Ruotare la ghiera della bussola fino ad allineare le linee mediane con il reticolo N-S della carta.



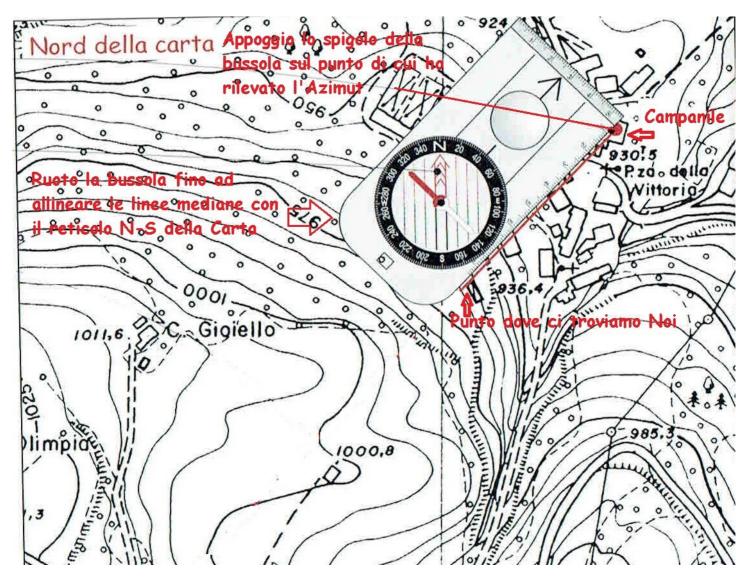
3: Sollevare la bussola dalla carta e, senza toccare la ghiera, ruotare la bussola fino ad allineare l'ago magnetico con la freccia di orientamento.

(L'AZIMUT IN AMBIENTE: 3-2..)



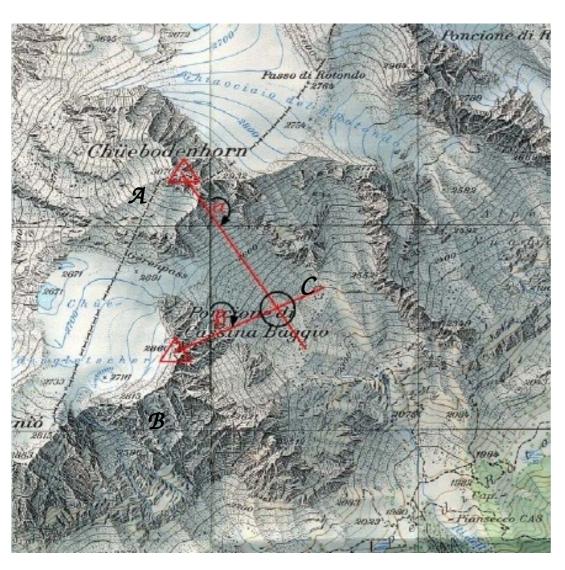
Sovrapposizione ago magnetico a freccia di orientamento

(L'AZIMUT IN AMBIENTE: ..1-STELLA)



By Simone "Pino" Malpezzi

(L'AZIMUT IN AMBIENTE: GIUSTO PER SAPERE DOVE SONO)



#### <u>IDENTIFICAZIONE DELLLA PROPRIA</u> POSIZIONE NOTI 2 PUNTI

- 1: Rilevo l' Azimut del primo punto noto (A).
- 2: Traccio sulla carta la retta con l' Azimut rilevato.
- 3: Rilevo l' Azimut del secondo punto noto (B).
- 4: Traccio sulla carta la retta con l' Azimut rilevato.
- 5: La mia posizione sulla carta è, con un certo margine di precisione, all' incrocio delle 2 rette tracciate sulla carta (C).

(L'AZIMUT IN AMBIENTE: GIUSTO PER SAPERE DOVE SONO)



#### <u>IDENTIFICAZIONE DELLLA PROPRIA</u> POSIZIONE NOTI 1 PUNTO E LA QUOTA

1: Rilevo l' Azimut del punto noto (A).

2: Traccio sulla carta la retta con l' Azimut rilevato.

3: Rilevo la mia quota (B).

4: La mia posizione sulla carta è, con un certo margine di precisione, all'incrocio tra la retta proveniente dal punto A e la isoipsa della mia quota (C).

CASO SPECIALE: Se so di essere (con assoluta certezza!) su un sentiero, l' intersezione della retta proveniente dal punto A con il mio sentiero indica, con un certo grado di precisione, la mia posizione sulla carta.

#### **ORIENTAMENTO & CARTOGRAFIA**

(ADESSO ANDIAMO A CASA...SE NON AVETE DELLE DOMANDE!)



By Simone "Pino" Malpezzi